

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5878 del 13/11/2018
Oggetto	Concessione di derivazione da acque superficiali Filippini Valter - Archiviazione per rinuncia - BO08A0086
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6111 del 13/11/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno tredici NOVEMBRE 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti);
- il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2018 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “Progetto Demanio Idrico”);

PRESO ATTO della nota prot. PGB0/2018/4705 del 26/02/2018 con cui Filippini Valter, c.f. FLPVTR37P06G570I:

- ha dichiarato di voler rinunciare alla domanda PG.2015.0824404 del 12/11/2015 per il

rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali, con scadenza al 31 dicembre 2015, assentita con det. 212/2014 (cod. BO08A0086);

- ha dichiarato di provvedere alla rimozione della pompa di emungimento;
- ha richiesto la compensazione con il deposito cauzionale dei canoni ancora dovuti per le annualità 2016 e 2017, per un totale pari a 20,10 euro;

ACCERTATO che il concessionario:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- risulta in regola col pagamento dei canoni relativi alle annualità pregresse al 2016;
- ha versato in data 19 settembre 2008 la somma pari a 51,65 euro a titolo di cauzione;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che il concessionario abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento di rinnovo della concessione cod. BO08A0086, con conseguente obbligo di rimozione della pompa di emungimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di archiviare il procedimento di rinnovo della concessione cod. BO08A0086, a seguito di regolare rinuncia presentata in data 12/02/2018 da Filippini Valter, c.f. FLPVTR37P06G570I, prot. PGB0/2018/4705 del 26/02/2018;
2. di accogliere la richiesta di compensazione dei canoni dovuti per le annualità 2016 e 2017, per un totale pari a 20,10 con la somma versata in data 19/09/08 a titolo di cauzione, pari ad euro 51,65;
3. di inviare copia semplice del presente provvedimento al concessionario ed alla Regione Emilia Romagna, ai fini della restituzione del deposito cauzionale, che si quantifica dovuto in euro 31,55, a seguito della decurtazione della somma pari ad euro 20,10, trattenuta per i canoni dovuti per le annualità 2016 e 2017;

4. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
5. di notificare il presente provvedimento attraverso raccomandata con avviso di ricevimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 486/2017;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Unità Specialistica Progetto Demanio
Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.